



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE 2009 N. 158

ATTI ASSEMBLEARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 24 NOVEMBRE 2009, N. 158**

PRESIEDE IL PRESIDENTE **RAFFAELE BUCCIARELLI**

Consiglieri segretari **Michele Altomeni e Giacomo Bugaro**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 344** ad iniziativa dei consiglieri Luchetti, Mollaroli, Procaccini, Sordoni, Natali, Tiberi, Bugaro, concernente: “**Modifiche alla legge regionale 26 maggio 2009, n. 13 – Disposizioni a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri immigrati**”.

O M I S S I S

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente **prima di indire la votazione finale della proposta di legge n. 344**, comunica che è stato presentato ed acquisito agli atti **un ordine del giorno** relativo all'argomento trattato, a firma del consigliere Altomeni e **lo pone in votazione**. **L'Assemblea legislativa approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- la proposta di legge in oggetto abroga il comma 1 dell'art. 14 della l.r. 13/2009 al fine di risolvere alcuni dubbi interpretativi sollevati dal Governo in ordine alla portata giuridica della norma suddetta;



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE 2009 N. 158

- il comma in questione contiene esclusivamente disposizioni di indirizzo politico e cioè a carattere non prescrittivo, dalla Corte Costituzionale considerate ammissibili nei testi di legge;
- dall'entrata in funzione nel 1998 dei CPT, ora CIE, ad oggi, il trattenimento dei cittadini migranti in attesa di identificazione si è rivelato essere un trattamento ai limiti della legalità, causa di separazioni e dispersioni di famiglie e fenomeni di autolesionismo e suicidio, e che va comunque considerato lesivo dei diritti umani e fuorviante negli scopi che persegue;
- al fine di consentire la piena attuazione delle finalità contenute nella legge regionale 13/2009 è comunque necessario che la Regione ponga in essere tutte le iniziative volte a contrastare la cultura della discriminazione e della intolleranza nei confronti dei cittadini stranieri sviluppatasi nel nostro Paese;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attuare politiche attive per realizzare una cultura di integrazione, accoglienza e rispetto dei diritti dei cittadini stranieri immigrati anche opponendosi, nei modi e nelle forme stabilite dalla Costituzione, alla realizzazione nelle Marche di centri di detenzione per migranti, quali i centri di identificazione ed espulsione, in cui la limitazione della libertà personale sia disposta al di fuori del medesimo quadro di garanzie previste per i cittadini italiani”.

IL PRESIDENTE

Raffaele Bucciarelli

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Michele Altomeni

Giacomo Bugaro